

## COMUNICATO STAMPA

# INTEK GROUP

Sede Legale: 20121 Milano (MI) Foro Buonaparte, 44

Capitale sociale Euro 314.225.009,80 i.v.

Reg. Imprese Milano - Cod. fiscale 00931330583

www.itkgroup.it

### ▪ APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO DI INTEK GROUP SPA PER L'ESERCIZIO 2013

Il Consiglio di Amministrazione di Intek Group SpA, *holding* di partecipazioni diversificate con un obiettivo di gestione dinamica degli investimenti, ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 2013. Il bilancio separato della Capogruppo, vista la natura della stessa, è sempre più destinato a rappresentare in modo più efficace la struttura patrimoniale – finanziaria e l'effettiva evoluzione economica della società.

Gli Investimenti facenti capo alla Società ammontano al 31 dicembre 2013 a Euro 513 milioni (Euro 520 milioni a fine 2012), di cui il 74% nel settore "rame", l'11% nel settore "attività finanziarie e immobiliari", il 14% nel settore dei "servizi avanzati".

La Società migliora la già solida struttura: il Patrimonio netto ammonta a Euro 436 milioni (invariato rispetto all'esercizio precedente) e l'Indebitamento Finanziario Netto a Euro 77 milioni (di cui Euro 59 milioni relativi a strumenti obbligazionari quotati con scadenza al 2017) in miglioramento di Euro 7 milioni rispetto al 31 dicembre 2012.

Il risultato della *holding* è in sostanziale pareggio (perdita di Euro 0,2 milioni) a fronte della perdita di Euro 18,4 milioni del 2012.

La politica di massimizzazione del valore degli *asset* gestiti, obiettivo della *holding* nata a fine 2012, ha già prodotto importanti risultati nel corso del 2013 in particolare per il settore "rame", ed avrà una piena attuazione nel corso del 2014 per tutti i settori.

### ▪ ANDAMENTO DEI SETTORI DI INVESTIMENTO

Tutti i settori di investimento evidenziano miglioramenti nei risultati.

#### “Rame”

- importanti accordi, divenuti operativi nei primi mesi del 2014, in Cina ed in Gran Bretagna legati al settore Rame. Tali accordi è previsto producano plusvalenze rispettivamente per Euro 50 milioni (di cui la metà contabilmente sospesa) e per Euro 18 milioni;
- l'EBITDA aumenta del 41,4% passando da Euro 44,4 milioni del 2012 a Euro 62,8 milioni. L'EBIT si incrementa invece da Euro 0,4 milioni a Euro 20,1 milioni;
- il Risultato netto consolidato gestionale chiude in sostanziale pareggio e solamente le rettifiche previste dagli IFRS sul magazzino conducono ad una perdita di Euro 17,0 milioni (era di Euro 63,4 milioni lo scorso anno).

#### “Servizi avanzati”

- la partecipata COBRA A.T. ha realizzato un EBITDA consolidato in netto miglioramento passando da Euro 5,8 milioni del 2012 a Euro 17,0 milioni al 31 dicembre 2013 (+195%);

- anche il risultato netto consolidato di COBRA A.T. registra una forte evoluzione positiva principalmente grazie all'incremento della marginalità operativa. Passa infatti da una perdita di Euro 14,2 milioni nel 2012 ad una perdita di Euro 2,0 milioni.

**“Attività finanziarie e immobiliari”**

- è proseguita l'attività di disinvestimento con incassi di Euro 7,0 milioni dal Fondo I2 Capital Partner, di Euro 3,5 milioni dalla precedente attività di *leasing* e *factoring* e, nel 2014, di Euro 8,2 milioni da crediti fiscali in capo a FEB.

**“Energie alternative”**

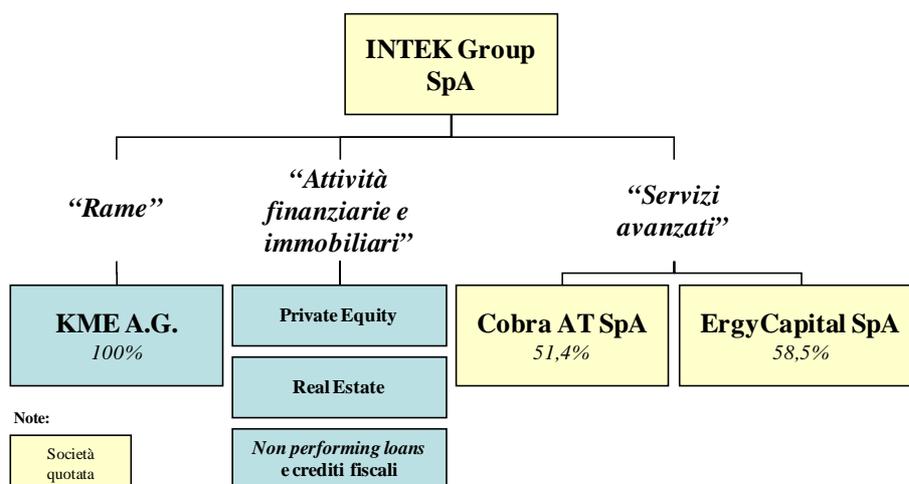
- ErgyCapital evidenzia un significativo rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale (anche a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale per circa Euro 9,7 milioni) che evidenzia una posizione finanziaria netta pari a Euro 77,1 milioni (contro Euro 91,1 milioni al 31 dicembre 2012) e conferma il livello della redditività operativa.

▪ **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INTEK GROUP INOLTRE**

- ha effettuato la verifica periodica dei requisiti di indipendenza degli Amministratori indipendenti;
- ha convocato l'assemblea ordinaria, per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 e straordinaria, per modifiche statutarie.

\* \* \*

La struttura societaria del Gruppo è la seguente:



\* \* \*

## I principali dati di INTEK Group SpA

I principali dati patrimoniali di Intek Group possono così essere riassunti:

<b>Situazione patrimoniale sintetica individuale</b>				
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31 dic 2013</i>		<i>31 dic 2012</i>	
<b>Rame</b>	<b>381.770</b>	<b>74,45%</b>	<b>381.651</b>	<b>73,41%</b>
<b>Attività finanziarie e immobiliari</b>				
<i>Private Equity</i>	<i>11.940</i>		<i>19.655</i>	
<i>Non operating assets</i>	<i>19.943</i>		<i>24.302</i>	
<i>Real Estate/Altri</i>	<i>24.659</i>		<i>27.947</i>	
<b>Totale Attività finanziarie e immobiliari</b>	<b>56.542</b>	<b>11,03%</b>	<b>71.904</b>	<b>13,83%</b>
<b>Servizi avanzati</b>	<b>73.133</b>	<b>14,26%</b>	<b>62.073</b>	<b>11,94%</b>
<b>Altre attività/passività non correnti</b>	<b>1.330</b>	<b>0,26%</b>	<b>4.271</b>	<b>0,82%</b>
<b>Valore contabile degli investimenti</b>	<b>512.775</b>	<b>100,00%</b>	<b>519.899</b>	<b>100,00%</b>
<i>Indebitamento finanziario netto riclassificato (al netto titoli emessi)</i>	<i>(17.074)</i>		<i>(24.853)</i>	
<i>S.F.P. Intek Group S.p.A. 8% 2012 – 2017</i>	<i>(48.469)</i>		<i>(48.072)</i>	
<i>Obbligazioni Intek Group S.p.A 8% 2012 -2017</i>	<i>(11.098)</i>		<i>(10.966)</i>	
<b>Indebitamento finanziario netto riclassificato</b>	<b>(76.641)</b>	<b>-14,95%</b>	<b>(83.891)</b>	<b>-16,14%</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>436.134</b>	<b>85,05%</b>	<b>436.008</b>	<b>83,86%</b>

Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2013 è sostanzialmente invariato rispetto al valore di fine 2012. Il Patrimonio netto per azione è pari a Euro 1,1.

## **I principali dati di INTEK Group SpA**

La configurazione di *holding* di partecipazioni diversificate con un obiettivo di gestione dinamica degli investimenti porta sempre più il bilancio separato della Capogruppo a rappresentare in modo più efficace la struttura patrimoniale – finanziaria e l’effettiva evoluzione economica della nuova entità.

### **Investimenti**

Gli Investimenti complessivi di Intek Group ammontano, a valori contabili, a Euro 513 milioni (Euro 520 milioni a fine 2012), di cui il 74% nel settore “rame”, l’11% nel settore “attività finanziarie e immobiliari” e il 14% nel settore dei “servizi avanzati”.

Intek Group realizza investimenti con orizzonti temporali di medio-lungo termine combinando la propria ottica imprenditoriale con una struttura finanziaria solida, mira alla ridefinizione di un portafoglio più flessibile con cicli di investimento ridotti e generazione di cassa più veloci, anche attraverso vendite di *asset* funzionali alle nuove strategie di sviluppo.

In linea con tale ridefinizione strategica, si evidenzia come l’apprezzamento complessivo della *performance* di Intek Group vada effettuato considerando, accanto alla valutazione dei risultati economici di periodo, anche, e soprattutto, l’incremento di valore registrato nel tempo dai singoli *asset* (come definiti in precedenza) e dalla loro capacità potenziale di trasformarsi in ricchezza per gli azionisti.

Tale valutazione è alla base anche delle scelte di migliore allocazione delle risorse finanziarie operate dal *management*, che intende privilegiare unicamente i settori che appaiono più performanti e promettenti, favorendo invece l’uscita dai comparti, sia industriali che finanziari, che presentano prospettive di valorizzazione ridotte o con tempi di realizzazione non in linea con le nuove politiche di gestione del gruppo.

La massimizzazione del valore degli *asset* gestiti viene perseguita con una precisa definizione delle strategie di *business* e il presidio delle società controllate, l’identificazione di accordi e/o opportunità di *partnership*, la valorizzazione di specifici *asset* e la gestione di operazioni straordinarie per le società controllate.

Tale politica ha già prodotto importanti risultati nel corso del 2013, in particolare per il settore “rame”, ed avrà una piena attuazione nel corso del 2014 per tutti i settori.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto contabile della Società è pari a Euro 436 milioni invariato rispetto allo scorso esercizio. Le Riserve rappresentano il 28% dell’intero patrimonio. Il valore del patrimonio netto per azione è pari a Euro 1,1.

### **Indebitamento Finanziario Netto Riclassificato**

L’Indebitamento Finanziario Netto Riclassificato in riduzione di Euro 7,3 milioni è pari a Euro 76,6 milioni, di cui Euro 59 milioni relativi agli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) 2012-2017 e alle Obbligazioni 2012-2017 emessi a fronte delle azioni ordinarie apportate in adesione alle offerte pubbliche di scambio del 2012. L’Indebitamento è pari al 15% degli Investimenti della Società ed è meno di un quinto del Patrimonio Netto, evidenziando una struttura finanziaria solida.

## I settori di investimento

### Settore “rame”

Il settore “rame” si riferisce alla produzione e commercializzazione dei semilavorati in rame e leghe di rame, fa capo alla controllata tedesca **KME AG** e rappresenta il *core business* industriale del Gruppo INTEK.

Nel corso del 2013 sono stati raggiunti due importanti accordi, operativi dal 2014, in Cina ed in Gran Bretagna frutto della politica di massimizzazione del valore degli *assets*.

Il primo accordo è stato raggiunto con Golden Dragon Precise Copper Tube Group Inc., principale operatore cinese nel settore del rame, per la realizzazione di una *joint venture* finalizzata alla produzione di prodotti laminati nel comparto dei *connectors*, particolari tipologie di laminati in leghe di rame utilizzati per i collegamenti dei cavi elettrici. Tale accordo prevede l’apporto, da parte di Intek Group, di uno stabilimento in Germania e del proprio *know-how* nel comparto e, da parte dell’imprenditore cinese, delle risorse finanziarie necessarie per la copertura degli investimenti relativi alla costruzione di un nuovo stabilimento produttivo nella Provincia dell’Henan. Obiettivo della *joint venture* è la creazione del più importante operatore globale nel comparto e dell’unico *player* globale ad avere attività produttive in Cina, con capacità di rifornire direttamente i principali mercati mondiali.

L’operazione porterà il Gruppo a registrare, nel primo trimestre 2014, attraverso la rilevazione della partecipazione al 50% nella KMD (HK) Holding Limited, una plusvalenza contabile lorda nell’ordine di Euro 50 milioni; circa la metà di tale plusvalenza rimarrà tuttavia contabilmente sospesa a fronte di garanzie rilasciate a Golden Dragon di *performance* futura sullo stabilimento tedesco.

Il secondo accordo, sottoscritto nell’ottobre 2013, è finalizzato alla vendita delle attività di tubi sanitari in rame, dello stabilimento di Kirkby (Liverpool) della KME Yorkshire Ltd, alla Mueller Europe Limited, *subsidiary* di Mueller Industries Inc. (USA). L’esecuzione della transazione è avvenuta il 28 febbraio 2014 a seguito del positivo esito della procedura antitrust. Il prezzo di cessione, pari a 18 milioni di sterline (pari a circa 22 milioni di Euro), determina per il gruppo una plusvalenza lorda di 15 milioni di sterline (pari a circa Euro 18 milioni) ed un beneficio finanziario complessivo pari a circa Euro 33 milioni. Pur se sostanzialmente conclusa già nel 2013, la transazione dispiegherà i suoi effetti economici e finanziari sul bilancio 2014 in seguito all’interpretazione ai fini IFRS di alcune clausole contrattuali.

Per quanto riguarda l’ordinaria attività del *business*, l’andamento della domanda dei semilavorati in rame e sue leghe sui mercati di riferimento continua ad essere condizionato da un’attività economica dai ritmi di crescita ancora modesti, anche se nei mesi più recenti si sono manifestati segnali di accelerazione nei paesi avanzati, soprattutto negli Stati Uniti ed in Giappone.

Nei paesi emergenti l’attività economica ha invece mostrato andamenti differenziati: ha rallentato in India e in Brasile, ha continuato a ristagnare in Russia mentre in Cina gli indicatori sembrano confermare una buona tenuta.

Per quanto riguarda l’Europa, mentre nel Regno Unito la crescita, trainata anche dalla domanda interna, rimane sostenuta, nei paesi dell’area Euro la ripresa prosegue a ritmi contenuti con prospettive disomogenee tra le maggiori economie: al progresso della Germania, si contrappongono andamenti modesti in Francia e Italia. La domanda è ancora largamente trainata dalle esportazioni mentre la componente interna rimane molto debole.

Il **Fatturato consolidato** del 2013 è stato di complessivi Euro 2.335,1 milioni, inferiore del 9,2 % rispetto a quello del 2012, che era stato di Euro 2.571,5 milioni. Su tale riduzione hanno influito i minori volumi di vendita (- 3,5%) e i più bassi prezzi medi delle materie prime. Al netto del valore di queste ultime, il fatturato è passato da Euro 709,8 milioni a Euro 669,2 milioni, segnando una diminuzione del 5,7%; su di essa hanno inciso sia la ridotta attività sia la minore disponibilità di rottami sul mercato che ha determinato un contenimento dei margini soprattutto nella seconda parte dell’anno.

L’**Utile operativo lordo (EBITDA)** del 2013 è pari ad Euro 62,8 milioni; è superiore a quello del 2012 quando l’EBITDA era stato di Euro 44,4 milioni (+ 41,4 %). Il costo del lavoro si è ridotto

del 6,5% e quello degli altri costi operativi dell'11,0%, quindi al di sopra della diminuzione dei volumi di vendita, a conferma dell'effetto positivo delle misure di efficientamento e di flessibilità adottate a fronte della riduzione della produzione, grazie anche agli accordi raggiunti con le organizzazioni sindacali che hanno permesso fra l'altro di scongiurare i licenziamenti attraverso il ricorso agli ammortizzatori sociali e la variabilizzazione dei premi di risultato. Il risultato operativo del 2013, in rapporto al fatturato al netto della materia prima, sale dal 6,3% al 9,4%.

L'**Utile operativo netto (EBIT)** è pari ad Euro 20,1 milioni (Euro 0,4 milioni nel 2012).

Il **Risultato ante componenti non ricorrenti** è positivo per Euro 3,1 milioni (negativo per Euro 24,4 milioni nel 2012).

Il **Risultato consolidato netto** del settore rame è in perdita per Euro 17,0 milioni (negativo per Euro 63,4 milioni nel 2012). Gli effetti della valutazione secondo i principi contabili IAS/IFRS delle rimanenze delle materie prime sono negativi per Euro 13,4 milioni; quando al 31 dicembre 2012 erano stati positivi per Euro 10,3 milioni. Si registra un minor peso degli oneri non ricorrenti.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2013 è negativa per Euro 264,0 milioni, in lieve aumento rispetto a quella di fine dicembre 2012 quando era pari ad Euro 242,2 milioni.

A fine 2013, il Gruppo ha intrapreso con il pool bancario, GE Commercial Finance e Mediofactoring le negoziazioni per il rinnovo, fino a Luglio 2016, dei rispettivi contratti in scadenza. Ad oggi, tutti gli istituti hanno confermato la volontà di rinnovare senza variazioni sostanziali le linee di credito in essere e sono in una fase avanzata dei rispettivi processi creditizi autorizzativi. Gli amministratori prevedono ragionevolmente che allo stato attuale non esistono ragioni per non ritenere che l'approvazione da parte del *pool* bancario e Mediofactoring non avvenga entro la metà di Maggio 2014. Invece, per GE Commercial Finance, relativamente al suo contratto, è già stata comunicata l'approvazione formale al rinnovo.

#### **Settore “attività finanziarie e immobiliari”**

Rientrano in questo settore le attività in passato svolte da Intek SpA e dalle sue controllate nel campo del private equity, anche mediante il fondo comune di investimento chiuso e riservato I2 Capital Partners, che opera nel settore delle *special situations*, organizzato e gestito da I2 Capital Partners SGR, e nel settore *real estate* attraverso alcune sue partecipate.

Intek Group prosegue nell'opera di valorizzazione di tali *asset* e negli investimenti in operazioni nel settore delle *special situations* dove è stata maturata una significativa esperienza nell'ambito delle procedure concorsuali, in particolare nei concordati fallimentari.

E' proseguita l'attività di disinvestimento con incassi per Euro 7,0 milioni dal fondo I2 Capital Partners, di Euro 3,5 milioni dalla precedente attività di *leasing* e *factoring* e, nel 2014, di Euro 8,2 milioni da crediti fiscali in capo a FEB.

Proseguono le attività rivolte alla valorizzazione del settore immobiliare. Al riguardo si segnala l'accordo con Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ragionieri in relazione al saldo del debito di Euro 8,0 milioni verso la stessa. In tale operazione sarà ceduto un immobile di Parigi con un risultato positivo di oltre Euro 2,0 milioni rispetto ai valori di carico iniziali.

#### **Settore dei “servizi avanzati”**

Nel settore dei **servizi avanzati**, tramite la partecipazione nella società quotata COBRA, il Gruppo Intek ha ampliato la propria attività attraverso uno dei principali operatori a livello europeo in grado di fornire servizi integrati per la gestione dei rischi associati al possesso, alla proprietà e all'uso di autoveicoli attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica e satellitare.

Cobra è impegnata in un programma di radicale riorganizzazione e ristrutturazione delle proprie attività, già iniziato negli scorsi esercizi. Questo processo consentirà una ottimizzazione delle risorse e la riduzione dei costi operativi. L'efficientamento della struttura e l'incremento dei volumi e dell'offerta sul mercato di nuovi prodotti saranno fattori essenziali per la crescita di Cobra nei prossimi anni.

Tale programma consentirà la razionalizzazione dei processi operativi della parte elettronica, avendo ad obiettivo la focalizzazione sulla marginalità oltre che sui fatturati, con il conseguente miglioramento dei risultati operativi, come già accaduto nel 2012 rispetto al 2011. Ciò è legato anche al rinnovamento della gamma prodotto che permetterà la copertura di ulteriori fasce di mercato anche al fine di una maggiore valorizzazione del ramo elettronica nell'ottica di una possibile futura cessione.

Per quanto riguarda la parte servizi, continuerà l'attività di sviluppo relativa ai servizi telematici e di sicurezza. Per i servizi telematici è proseguita nel corso del 2013 l'attività di collaborazione col comparto assicurativo, con il gruppo Generali in particolare, e, nel comparto *automotive*, si è avviato il rapporto con Porsche AG, che si svilupperà in modo significativo nel corso dei prossimi anni.

Cobra ha realizzato nel 2013 un fatturato consolidato di Euro 144,6 milioni, in calo per la *business unit* servizi (-11,11%) per effetto della dismissione di alcuni *business non core*. I ricavi della *business unit* sistemi elettronici sono in linea con quelli conseguiti nel 2012. L'EBITDA consolidato è in netto miglioramento passando da Euro 5,8 milioni del 2012 a Euro 17,0 milioni al 31 dicembre 2013 (+195%). Il risultato netto consolidato è negativo per Euro 2,0 milioni (era negativo per Euro 14,2 milioni nel 2012) registrando una forte evoluzione positiva principalmente grazie all'incremento della marginalità operativa. La Posizione Finanziaria Netta consolidata presenta un indebitamento di Euro 48,7 milioni rispetto a Euro 38,2 milioni del 31 dicembre 2012.

Il numero dei sottoscrittori dei servizi telematici è in aumento del 25,3% rispetto all'esercizio precedente ed ha superato le 304.000 unità. Tale risultato è da ricondursi principalmente alle nuove attivazioni, sia nell'ambito dei servizi SVR (Stolen Vehicle Recovery) che di Smart Insurance, realizzate in particolare in Italia.

Il 17 aprile 2014 sono stati perfezionati gli accordi con gli istituti di credito che avevano aderito all'estensione del periodo di moratoria e *stand still*. Tali accordi prevedono (i) il riscadenziamento dei finanziamenti a medio e lungo termine con un periodo di preammortamento fino al 30 dicembre 2016 e scadenza finale del piano di rimborso il 31 dicembre 2019; (ii) il mantenimento delle linee di credito a breve termine nei limiti degli affidamenti in essere con rinnovo automatico di anno in anno subordinatamente al rispetto di determinate condizioni e (iii) la possibilità per la Società di assumere nuove linee di credito per sostenere la crescita.

Nel contesto dell'operazione di ristrutturazione del debito ed al fine di consentire il perfezionamento degli accordi con le banche, Cobra ha ottenuto il consenso di KME Partecipazioni ad accettare l'eventuale designazione per l'acquisizione della partecipazione del 20% di Cobra Telematics SA (di cui Cobra detiene l'80%), detenuta da Tracker Connect Proprietary Limited, nell'ipotesi in cui Tracker eserciti l'opzione di vendita della suddetta partecipazione riconosciuta in base ad un accordo parasociale relativo a Cobra Telematics SA stipulato con Cobra nel luglio 2012 e Cobra decida di nominare KME Partecipazioni quale terzo acquirente.

\* \* \*

Con riferimento alle energie rinnovabili, la capogruppo del settore, la società quotata ErgyCapital intende focalizzare la propria attività sulla generazione di cassa degli impianti in esercizio e su un'attenta gestione della liquidità. La Società negli ultimi anni ha provveduto alla ridefinizione della *mission* del gruppo, al ridimensionamento dell'attività attraverso la chiusura di sedi operative, alla riduzione dell'organico e alla conseguente significativa riduzione dei costi di funzionamento. ErgyCapital intende proseguire nella ricerca e valutazione di operazioni straordinarie sia per la società nel suo complesso che per le singole *business units*, finalizzate alla creazione di valore per gli azionisti.

ErgyCapital evidenzia un significativo rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale (anche a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale per circa Euro 9,7 milioni) che presenta una posizione finanziaria netta pari a Euro 77,1 milioni (contro Euro 91,1 milioni al 31 dicembre 2012) e conferma il livello della redditività operativa.

Nel corso dell'esercizio 2013 ErgyCapital ha registrato ricavi consolidati per Euro 18,2 milioni, in linea rispetto all'esercizio precedente.

L'EBITDA consolidato risulta positivo per Euro 9,0 milioni, contro Euro 9,2 milioni dell'esercizio 2012, in conseguenza:

- della prosecuzione dell'attività di monitoraggio e contenimento dei costi di struttura;
- del miglioramento dei risultati del Settore operativo Biogas e di quello della Geotermia;
- ma anche della flessione dei ricavi connessi alla produzione di energia elettrica nel Settore Fotovoltaico, in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche del primo trimestre 2013.

Il Risultato netto è stato negativo per Euro 2,6 milioni (Euro 2,1 milioni nell'esercizio 2012).

### **Il Bilancio Consolidato di Intek Group**

Anche il bilancio consolidato del Gruppo che, a differenza dello scorso esercizio, comprende a livello economico le attività in precedenza riferibili a Intek registra un risultato economico in notevole miglioramento. A fronte della perdita di Euro 79 milioni dello scorso esercizio, si registra una perdita di Euro 27 milioni. L'andamento sarebbe stato ancora più positivo considerando gli effetti delle operazioni straordinarie sostanzialmente nel settore "rame" concluse nel corso del 2013, in particolare quella relativa ai tubi sanitari in UK.

Il patrimonio netto consolidato è pari a Euro 274,2 milioni.

Si ricorda che i risultati di COBRA e di ErgyCapital sono contabilizzati nel bilancio consolidato di Intek Group con il metodo del patrimonio netto.

\* \* \*

### **Verifica requisiti Amministratori indipendenti**

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato il possesso dei requisiti di indipendenza dei consiglieri indipendenti Mario d'Urso, Giuseppe Lignana, Alberto Pirelli, Luca Ricciardi e Franco Spalla.

La verifica è stata effettuata sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori ai sensi dell'art. 148 comma 3 del D. Lgs 58/98 e dei criteri indicati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

La Società non ha usato altri parametri di valutazione, né criteri quantitativi e/o qualitativi ulteriori rispetto a quelli sopra indicati.

\*\*\*

### **Modifiche statutarie**

La prossima assemblea degli Azionisti sarà chiamata inoltre a deliberare in ordine alle proposte di modifica di alcuni articoli dello Statuto Sociale derivanti principalmente da adeguamenti normativi connessi al rispetto delle quote di genere, come previste dalla legge 12 luglio 2011 n. 120 e dalle normative regolamentari emanate da Consob.

\*\*\*

### **Acquisto e disposizione di Azioni proprie**

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre agli azionisti l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie e/o di risparmio di Intek Group SpA ai sensi del combinato disposto dagli art. 2357 e 2357 ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione.

La proposta è finalizzata a dotare la Società di un utile strumento operativo per ogni finalità consentita dalle disposizioni vigenti.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie e/o di risparmio Intek Group SpA viene richiesta per una durata di 18 mesi entro il limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile (ad oggi detto limite è fissato nel 20% del capitale sociale a norma dell'art. 2357 comma 3° del Codice Civile) e comunque entro i limiti degli utili disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'attuazione dell'operazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio Intek Group SpA viene richiesta senza limiti temporali.

\*\*\*

### **Convocazione Assemblea ordinaria e straordinaria**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci in unica convocazione il giorno 11 giugno 2014:

- per la parte ordinaria, per deliberare in merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013; alla relazione sulla remunerazione di cui all'art. 123 ter D. Lgs. 58/1998; alla nomina di un amministratore ad integrazione del consiglio di Amministrazione; all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.
- per la parte straordinaria, per apportare modifiche allo statuto sociale.

\* \* \*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Mazza, dichiara ai sensi del comma 2°, dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. n. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

Il presente comunicato è disponibile sul sito [www.itkgroup.it](http://www.itkgroup.it), attraverso il quale è possibile richiedere informazioni direttamente alla Società (telefono 02.806291; e.mail: [info@itk.it](mailto:info@itk.it))

Milano, 28 aprile 2014

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati:

- 1) Situazione patrimoniale sintetica individuale di Intek Group SpA
- 2) Conto economico riclassificato di Intek Group SpA
- 3) Riclassificazioni effettuate e riconciliazioni con i principi contabili IFRS
- 4) Conto economico consolidato riclassificato
- 5) Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria
- 6) Rendiconto finanziario consolidato gestionale

*N.B. Nel presente comunicato vengono presentate delle riclassificazioni del conto economico consolidato e utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance non previsti dai principi contabili IFRS il cui significato e contenuto sono illustrati nell'Allegato.*

## Allegato 1: Situazione patrimoniale sintetica individuale di Intek Group SpA

<b>Situazione patrimoniale sintetica individuale</b>				
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31 dic 2013</i>		<i>31 dic 2012</i>	
<b>Rame</b>	<b>381.770</b>	<b>74,45%</b>	<b>381.651</b>	<b>73,41%</b>
<b>Attività finanziarie e immobiliari</b>				
<i>Private Equity</i>	<i>11.940</i>		<i>19.655</i>	
<i>Non operating assets</i>	<i>19.943</i>		<i>24.302</i>	
<i>Real Estate/Altri</i>	<i>24.659</i>		<i>27.947</i>	
<b>Totale Attività finanziarie e immobiliari</b>	<b>56.542</b>	<b>11,03%</b>	<b>71.904</b>	<b>13,83%</b>
<b>Servizi avanzati</b>	<b>73.133</b>	<b>14,26%</b>	<b>62.073</b>	<b>11,94%</b>
<b>Altre attività/passività non correnti</b>	<b>1.330</b>	<b>0,26%</b>	<b>4.271</b>	<b>0,82%</b>
<b>Valore contabile degli investimenti</b>	<b>512.775</b>	<b>100,00%</b>	<b>519.899</b>	<b>100,00%</b>
<i>Indebitamento finanziario netto riclassificato (al netto titoli emessi)</i>	<i>(17.074)</i>		<i>(24.853)</i>	
<i>S.F.P. Intek Group S.p.A. 8% 2012 – 2017</i>	<i>(48.469)</i>		<i>(48.072)</i>	
<i>Obbligazioni Intek Group S.p.A 8% 2012 -2017</i>	<i>(11.098)</i>		<i>(10.966)</i>	
<b>Indebitamento finanziario netto riclassificato</b>	<b>(76.641)</b>	<b>-14,95%</b>	<b>(83.891)</b>	<b>-16,14%</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>436.134</b>	<b>85,05%</b>	<b>436.008</b>	<b>83,86%</b>

*N.B. Sui dati di cui sopra la Società di Revisione non ha ancora completato il proprio esame*

**Allegato 2: Conto economico riclassificato di Intek Group SpA**

<b>Conto economico riclassificato</b>		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
Prestazioni di servizi	203	2.609
Costi netti di gestione	(3.942)	(4.591)
Costo stock option	(324)	(421)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.085)	4.424
<b>Risultato ordinario</b>	<b>(5.148)</b>	<b>2.021</b>
Proventi (oneri) non ricorrenti	4.951	(19.553)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(197)</b>	<b>(17.532)</b>
Imposte dell'esercizio	39	(850)
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>(158)</b>	<b>(18.382)</b>

*N.B. Sui dati di cui sopra la Società di Revisione non ha ancora completato il proprio esame*

### Allegato 3: Riclassificazioni effettuate e riconciliazioni con i principi contabili IFRS

Nei commenti sui risultati economici operativi sono state utilizzate informazioni economico finanziarie desunte dai sistemi gestionali del Gruppo e basate su principi contabili che si differenziano rispetto agli IFRS, principalmente in termini di misurazione e presentazione. Di seguito vengono riportate le principali componenti

1. Il fatturato viene presentato anche al netto del valore delle materie prime, al fine di eliminare l'effetto della variabilità dei prezzi di queste ultime.
2. Le rimanenze finali di magazzino del settore dei semilavorati in rame e leghe, per la componente metallo, sono valutate al LIFO per quanto riguarda la quota riferibile allo stock di struttura, ossia la parte di stock non impegnata a fronte di ordini di vendita a clienti. La parte di stock impegnata viene invece valutata al valore degli impegni relativi, considerato quale valore di realizzo. Ai fini IFRS invece la valutazione dello stock è effettuata al minore tra il costo calcolato col metodo FIFO e il valore netto di realizzo; sempre ai fini IFRS gli impegni di acquisto e vendita di stock, così come i relativi contratti di copertura stipulati sul mercato LME, vengono separatamente identificati e riportati in bilancio al relativo fair value, come strumenti finanziari. Gli IFRS, non consentendo la valutazione delle rimanenze finali di magazzino del settore con il criterio del LIFO, adottato invece ai fini dell'attività interna di management controlling, hanno introdotto una componente economica esogena la cui variabilità impedisce un confronto omogeneo di dati riferiti a periodi diversi non permettendo di dare una rappresentazione corretta dell'effettivo andamento della gestione.
3. Le componenti non ricorrenti sono state indicate sotto la linea dei risultati operativi.

Conto economico consolidato riclassificato gestionale						
(in milioni di Euro)	2013 IFRS		Riclassifiche	Rettifiche	2013 Riclassificato	
Fatturato lordo	2.335,12	<b>100,0%</b>	-	-	2.335,12	
Costo della materia prima	-		(1.665,90)	-	(1.665,90)	
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	<b>-</b>				<b>669,22</b>	<b>100,0%</b>
Costo del lavoro	(299,12)		2,40	-	(296,72)	
Altri consumi e costi	(2.001,34)		1.674,40	16,00	(310,94)	
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA) (*)</b>	<b>34,66</b>	<b>1,5%</b>	<b>10,90</b>	<b>16,00</b>	<b>61,56</b>	<b>9,2%</b>
Ammortamenti	(44,62)		(0,80)	-	(45,42)	
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>(9,96)</b>	<b>-0,4%</b>	<b>10,10</b>	<b>16,00</b>	<b>16,14</b>	<b>2,4%</b>
Oneri finanziari netti	(20,42)		-	-	(20,42)	
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(30,38)</b>	<b>-1,3%</b>	<b>10,10</b>	<b>16,00</b>	<b>(4,28)</b>	<b>-0,6%</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		(10,10)	-	(10,10)	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	-		-	(16,00)	(16,00)	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	-		-	2,60	2,60	
Imposte correnti	(14,44)		-	-	(14,44)	
Imposte differite	20,45		-	(2,60)	17,85	
<b>Risultato netto (stock IFRS)</b>	<b>(24,37)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>(24,37)</b>	<b>-3,6%</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	(2,17)		-	-	(2,17)	
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>(26,54)</b>	<b>-1,1%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>(26,54)</b>	<b>-4,0%</b>
Risultato netto dei terzi	0,38		-	-	0,38	
<b>Risultato netto di gruppo</b>	<b>(26,92)</b>	<b>-1,2%</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>(26,92)</b>	<b>-4,0%</b>

*Ai fini del commento dell'andamento economico del Gruppo vengono utilizzati gli indicatori riclassificati come sopra descritti, in quanto ritenuti più rappresentativi dell'effettivo andamento economico e finanziario.*

**Risultato operativo lordo (EBITDA)**

*Tale indicatore rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performances operative del Gruppo ed è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo netto (EBIT), dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli (oneri)/proventi non ricorrenti.*

#### Allegato 4: Conto economico consolidato riclassificato

<b>Conto economico consolidato riclassificato gestionale</b>				
<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>2013</i>		<i>2012</i>	
	<i>Riclassificato</i>		<i>Riclassificato</i>	
Fatturato lordo	2.335,12		2.571,50	
Costo della materia prima	(1.665,90)		(1.861,80)	
<b>Fatturato al netto costo materia prima</b>	<b>669,22</b>	<b>100,0%</b>	<b>709,70</b>	<b>100,0%</b>
Costo del lavoro	(296,72)		(315,50)	
Altri consumi e costi	(310,94)		(352,70)	
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA) (*)</b>	<b>61,56</b>	<b>9,2%</b>	<b>41,50</b>	<b>5,8%</b>
Ammortamenti	(45,42)		(44,00)	
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>16,14</b>	<b>2,4%</b>	<b>(2,50)</b>	<b>-0,4%</b>
Oneri finanziari netti	(20,42)		(27,60)	
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(4,28)</b>	<b>-0,6%</b>	<b>(30,10)</b>	<b>-4,2%</b>
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	(10,10)		(51,00)	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	(16,00)		11,20	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	2,60		(0,90)	
Imposte correnti	(14,44)		(7,60)	
Imposte differite	17,85		7,60	
<b>Risultato netto (stock IFRS)</b>	<b>(24,37)</b>	<b>-3,6%</b>	<b>(70,80)</b>	<b>-10,0%</b>
Risultato partecipate a patrimonio netto	(2,17)		(7,30)	
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>(26,54)</b>	<b>-4,0%</b>	<b>(78,10)</b>	<b>-11,0%</b>
Risultato netto dei terzi	0,38		0,60	
<b>Risultato netto di gruppo</b>	<b>(26,92)</b>	<b>-4,0%</b>	<b>(78,70)</b>	<b>-11,1%</b>

*N.B. Sui dati di cui sopra la Società di Revisione non ha ancora completato il proprio esame*

## Allegato 5: Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

<b>Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria</b>		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31-dic-13</i>	<i>31-dic-12 restated</i>
Immobili, impianti e macchinari	540.426	562.751
Investimenti immobiliari	80.665	80.104
Avviamento	125.801	125.801
Attività immateriali	2.569	3.545
Partecipazioni in controllate e collegate	11.940	13.810
Partecipazioni in altre imprese	270	270
Partecipazioni a patrimonio netto	38.601	35.221
Altre attività non correnti	6.252	8.318
Attività finanziarie non correnti	16.201	24.711
Attività per imposte differite	67.951	65.591
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>890.676</b>	<b>920.122</b>
Rimanenze	525.593	570.993
Crediti commerciali	123.762	129.846
Altri crediti ed attività correnti	57.581	50.028
Attività finanziarie correnti	101.270	112.876
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	41.795	65.813
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>850.001</b>	<b>929.556</b>
Attività non correnti detenute per la vendita	7.795	4.590
<b>Totale Attività</b>	<b>1.748.472</b>	<b>1.854.268</b>
Capitale sociale	314.225	314.225
Riserve	(19.742)	60.465
Utile (perdita) del periodo	(26.920)	(78.732)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>267.563</b>	<b>295.958</b>
Partecipazioni di terzi	6.623	6.743
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>274.186</b>	<b>302.701</b>
Benefici ai dipendenti	234.664	235.389
Passività per imposte differite	101.012	117.034
Debiti e passività finanziarie non correnti	154.464	399.050
Altre passività non correnti	12.139	17.528
Fondi per rischi ed oneri	24.422	31.167
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>526.701</b>	<b>800.168</b>
Debiti e passività finanziarie correnti	351.220	119.913
Debiti verso fornitori	481.431	503.693
Altre passività correnti	101.035	106.044
Fondi per rischi ed oneri	13.899	21.749
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>947.585</b>	<b>751.399</b>
<b>Totale Passività e Patrimonio netto</b>	<b>1.748.472</b>	<b>1.854.268</b>

*N.B. Sui dati di cui sopra la Società di Revisione non ha ancora completato il proprio esame*

## Allegato 6: Rendiconto finanziario consolidato gestionale

<b>Rendiconto finanziario consolidato - metodo indiretto</b>		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2013	2012
<b>(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno</b>	<b>65.813</b>	<b>66.483</b>
Risultato ante imposte	(32.549)	(77.158)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	42.620	46.524
Svalutazione attività correnti	1.766	4.764
Svalutazione/(Rivalutazione) attività non correnti diverse dalle att. finanziarie	(2.186)	5.148
Svalutazione/(Rivalutazione) attività finanziarie correnti/non correnti	5.214	7.279
Minus/(Plusvalenze) su attività non correnti	-	(18)
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	(1.711)	2.883
Variazione dei fondi rischi e spese	(14.497)	5.041
Decrementi /(Incrementi) delle rimanenze	44.780	36.874
Risultato partecipata a patrimonio netto	2.165	7.319
(Incrementi)/Decrementi crediti correnti	2.203	11.639
Incrementi/(Decrementi) debiti correnti	(24.779)	(47.597)
Variazione da conversione valute	(1.767)	(185)
Decrementi/(Incrementi) contratti LME e impegni valuta	12.873	(11.707)
Imposte in corso d'anno	(13.332)	(7.979)
<b>(B) Cash flow totale da attività operative</b>	<b>20.800</b>	<b>(17.173)</b>
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(30.074)	(37.645)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	5.562	1.360
(Incrementi) decrementi in partecipazioni	(6.579)	(6.373)
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	(3.323)	(2.890)
Dividendi ricevuti	-	271
<b>(C) Cash flow da attività di investimento</b>	<b>(34.414)</b>	<b>(45.277)</b>
Variazioni patrimonio netto a pagamento	-	(47.162)
(Acquisto) vendita azioni proprie e similari	(3.404)	(2.543)
Incrementi/(Decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(17.646)	(57.539)
(Incrementi)/Decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	10.646	149.438
<b>(D) Cash flow da attività di finanziamento</b>	<b>(10.404)</b>	<b>42.194</b>
<b>(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(B) + (C) + (D)</b>	<b>(24.018)</b>
<b>(F) Effetto variazione area di consolidamento</b>	<b>-</b>	<b>19.586</b>
<b>(G) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo</b>	<b>(A) + (E) + (F)</b>	<b>65.813</b>

*N.B. Sui dati di cui sopra la Società di Revisione non ha ancora completato il proprio esame*